

19.9.42. carissimo genitore
suntomi del mio toro a scrivere
medesimo in via di casa perché sono
uscito dall'ospedale il giorno 13 e
ora mi trovo per la strada che
sto raggiungendo il mio Battaglione.
Io credo che sarete considerare anche
voi che per la strada non sia la
possibilità di scrivere buon genitore
senza se anche che tanta volte vale
già un scritto che tutto fare che
morire perché gravo anche alla sera
non potrei avere mie notizie
non potrei dormire neanche per un
sopra a voi genitore specialmente
la donna non avere saputo che
sono stato ferito con una palle
scheggia alla mano chissà in questo
giorno che non ricevo mie notizie
chissà quanto mille pensieri che
ora fatto quando invece è stata la
mia fortuna che è schivato un
baronda fortissimo. Tra giorni

spero di arrivare al mio posto
cioè mia conigliata e di poter
leggere le vostre notizie che è del
giorno 31 dello Agosto che non leggo
vostre notizie perché non avevo
formula mandare al ospedale perché
avevo paura che mi andasse via
e ciò detto al Longo di ritirarmi
ho ciò una ansia di poter arrivare
in conigliata per leggere vostre notizie
e per trovare dove è mio coniglio.
Ora termino di scrivere con dirvi
che la mia salute è ottima come
spero anche di voi tutte in
famiglia e tutto i parenti. E ricevo
il più forte bacio da chi sempre
vi ricorda e vi pensa e un bacione
a tutti i fratelli specialmente Gianni
e Giacomo caro Angelo. E salutiamo
la famiglia Mario Aspari e la fami-
glia della zia Carolina e Michele e la
famiglia Colombo. E tutte gli
amici cari. Affettuosi saluti da